



BILANCIO SOCIALE 2024



Associazione Goffredo de Banfield
dal 1988 accanto alle persone anziane fragili
e alle loro famiglie

associazione
DE BANFIELD

BILANCIO SOCIALE 2024

Metodologia di redazione

Pur non avendo alcun obbligo legale di pubblicazione, il Bilancio sociale del 2024 dell'Associazione de Banfield è stato redatto ispirandosi alle “Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore”, adottate con Decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e basandosi sui principi in esse contenuti.

Il presente Bilancio sociale prende in considerazione il periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024 e risponde alle esigenze di:

- disporre di una rendicontazione sociale delle attività dell'Associazione;
- evidenziare come l'Associazione conferisce il proprio contributo alla costituzione di un “tessuto sociale” sul territorio;
- comparare i risultati anno per anno.

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento che integra il Bilancio d'esercizio predisposto in conformità alle norme previste per gli Enti del Terzo Settore (D.LGS 117/2017) esprimendo in termini qualitativi e quantitativi ciò che il bilancio d'esercizio esprime in termini di valore economico. Il Bilancio Sociale è rivolto a tutti i portatori di interesse dell'Associazione e quindi:

- Soggetti interni - quali soci delle diverse categorie statuarie, dipendenti e volontari;
- Soggetti esterni - quali utenti, donatori, partner, ecc.

Per avere maggiori informazioni
è sempre possibile fare riferimento al sito dell'Associazione:
www.debanfield.it.

Premessa del Presidente

Con grande piacere presento a tutti i nostri volontari, soci e sostenitori il Bilancio Sociale dell'Associazione per l'anno 2024.

Il Bilancio è un'occasione di riflessione non solo sui risultati raggiunti, ma anche sugli obiettivi futuri: ogni anno aumentano le richieste di aiuto e assistenza e, di conseguenza, anche il nostro bisogno di sostegno, che ricerchiamo non solo nel rapporto sempre affettuoso con i nostri sostenitori, ma anche nel rapporto con le istituzioni pubbliche, con cui siamo impegnati a costruire sinergie efficaci di collaborazione.

Dietro i numeri, i grafici e le tabelle che troverete nel Bilancio, vi sono la passione e l'impegno quotidiano dei nostri volontari e collaboratori, che ringrazio davvero di cuore perché l'Associazione vive e opera grazie a loro.

Il 2024 è stato un anno impegnativo con risultati che ci rendono orgogliosi ma che ci evidenziano quanta strada occorre ancora percorrere per perseguire al meglio gli scopi dell'Associazione a favore degli anziani, delle persone affette da demenza e dei loro caregiver.

L'auspicio è quello di percorrere questa strada con l'aiuto e il sostegno di tutti voi.

Massimo Simeon





Indice

CHI SIAMO	p. 07
La nostra storia	p. 10
I nostri obiettivi	p. 12
Le sedi	p. 13
Gli stakeholder	p. 14
LA NOSTRA SQUADRA	p. 17
L'Assemblea dei Soci	p. 18
La Governance	p. 20
Il personale	p. 23
I volontari	p. 24
IL LAVORO QUOTIDIANO	p. 29
L'attività dell'Associazione	p. 30
Gli utenti	p. 31
I diversi servizi	p. 35
BILANCIO	p. 51
Proventi e ricavi	p. 52
Oneri e costi	p. 54
Stato patrimoniale	p. 56



Carta d'identità dell'Associazione

Denominazione: Associazione Goffredo de Banfield - ODV ETS

Codice Fiscale: 90034190323

Partita IVA: 01425620323

Sede legale: Via Fabio Filzi 21/1 - 34132 Trieste

Codice ATECO: 88.99.00

Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)

nella sezione "Organizzazioni di volontariato" con decreto del 15/11/2022

www.debanfield.it



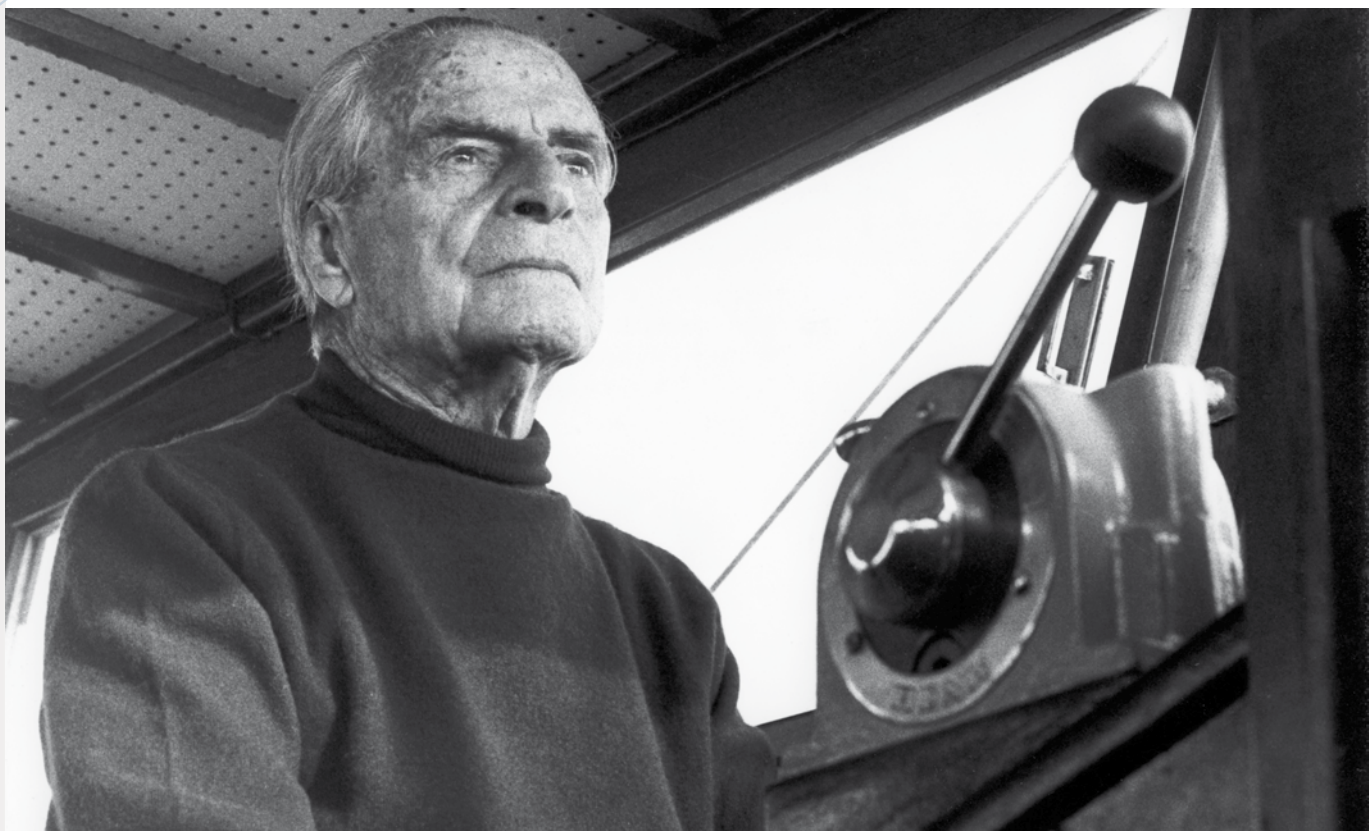
Chi
siamo

Chi siamo

L'Associazione Goffredo de Banfield - ODV ETS è un'organizzazione di volontariato iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), avente personalità giuridica e senza scopo di lucro.

L'obiettivo principale dell'Associazione è quello di migliorare la qualità di vita dell'anziano fragile affinché possa continuare a vivere a casa.

Per realizzarlo offre gratuitamente sostegno e ascolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro caregiver (ossia coloro che se ne prendono cura).



Tutte le attività dell'Associazione de Banfield sono a titolo gratuito e sono eseguite da professionisti.

Gli obiettivi che perseguiamo

- Sostenere la **centralità della persona** nel processo di cura e attivare le risorse disponibili, in una logica di **lavoro di rete**
- Fornire **servizi gratuiti** di informazione, formazione e attività di benessere
- Fare **prevenzione** e promuovere la **cittadinanza attiva**
- Assicurare **trasparenza, affidabilità** e **democraticità** all'interno dell'Associazione



1988

L'Associazione de Banfield nasce per volontà di Raffaello e Maria Luisa de Banfield in memoria del padre Goffredo.

L'esperienza di cura dei due fratelli nei confronti dell'anziano padre si trasforma nella volontà di donare **un aiuto concreto e completamente gratuito** agli anziani fragili di Trieste e ai familiari che se ne prendono cura.

2007

In seguito al sempre crescente numero di richieste di ausili sanitari, **si decide di strutturare un vero e proprio servizio di prestito**, totalmente gratuito e con un magazzino dedicato. Si raccolgono nuovi ausili sanitari, sia attraverso donazioni sia attraverso acquisti mirati.



1995

Viene aperta una **sezione speciale** dell'Associazione **dedicata esclusivamente al sostegno dei malati di Alzheimer o altre demenze**, e dei loro familiari, ai quali viene offerta consulenza in ambito sociale, psicologico e legale, oltre a materiali di approfondimento specifici e all'organizzazione di gruppi di sostegno. Contemporaneamente **inizia la creazione di un parco ausili**.

2020

Per garantire le attività nonostante le restrizioni causa Covid, si organizzano consulenze telefoniche e incontri online.

A settembre viene lanciata la **piattaforma (D) Caregiver Academy**.

Qui i caregiver di persone con demenza di tutta Italia trovano online corsi formativi, gruppi di mutuo aiuto, incontri per il benessere e altri materiali utili. Da questo momento in poi molte delle attività dell'Associazione sono disponibili anche online, per i caregiver di persone con demenza di tutta Italia.



2016

L'Associazione dà vita a **CasaViola**, il primo centro in Italia specificatamente dedicato a chi si trova nella complessa situazione di aiutare un **familiare con Alzheimer** o altre forme di demenza. Le attività di CasaViola sono studiate per rispondere ai molteplici bisogni del caregiver e comprendono la formazione, l'informazione, la promozione del benessere, il sostegno e la consulenza.



2023

Il 10 giugno, grazie al sostegno della **Fondazione Dorni**, si inaugura la **nuova sede del magazzino ausili** alla presenza di un rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia e del Sindaco di Trieste.

La sede entra in funzione da subito, aumentando i tempi di apertura al pubblico e ampliando i servizi.

Al 1° gennaio 2025 sono 328.115 i residenti anziani in Friuli Venezia Giulia, di questi 65.879 nella sola Trieste. Se consideriamo che secondo i più recenti dati Istat il 73,5% di persone con più di 65 anni ha almeno una malattia cronica, **nella nostra città ci sono più di 48.000 persone anziane fragili o a rischio fragilità**. Si tratta di numeri importanti, che ci pongono di fronte alla necessità di progettare interventi di sostegno alla vecchiaia efficaci, in grado di dare risposte concrete e sostenibili nel tempo.

Altresì, non è solo sui dati che dobbiamo pianificare.

Dietro i numeri ci sono tante cose: vite, affetti, memorie anche fragilità e bisogni. Sempre diverse perché ognuno di noi ha la sua storia. Solo una cosa crediamo possa accomunare tutti: il benessere dato dal vivere nella propria casa, quel luogo che non è fatto solo di spazi ma anche di ricordi, di una quotidianità di abitudini confortevoli, dell'ambiente che ci siamo costruiti nel tempo sulla base delle nostre esigenze.

Ecco, quindi, che l'Associazione de Banfield lavora affinché tutte le persone anziane fragili possano vivere una vecchiaia serena, nella loro casa, circondate da tutto ciò che amano.



Nel 2024 l'Associazione de Banfield ha svolto le proprie attività a domicilio degli utenti e nelle tre sedi istituzionali



SEDE OPERATIVA

*Via del Lavatoio 4
34132 Trieste*

In centro a Trieste si trovano gli uffici principali della de Banfield:

- Presidenza
- Direzione
- Amministrazione
- Segreteria
- Coordinamento attività a domicilio
- Ufficio consulenze
- Fundraising e comunicazione

*Dal lunedì al venerdì
09:00 - 13:00
040 362766
info@debanfield.it
www.debanfield.it*



MAGAZZINO

*Via Rio Primario 4
34148 Trieste*

Il magazzino è aperto tre volte a settimana per il ritiro e la consegna degli ausili dati in prestito gratuito. Quotidianamente la squadra di volontari svolge attività di pulizia, sanificazione e manutenzione degli ausili.

*Il martedì 10:00 - 17:00
Il mercoledì 10:00 - 15:00
Il venerdì 13:00 - 17:00
magazzino@debanfield.it*



CASA VIOLA

*Via Fabio Filzi 21/1
34132 Trieste*

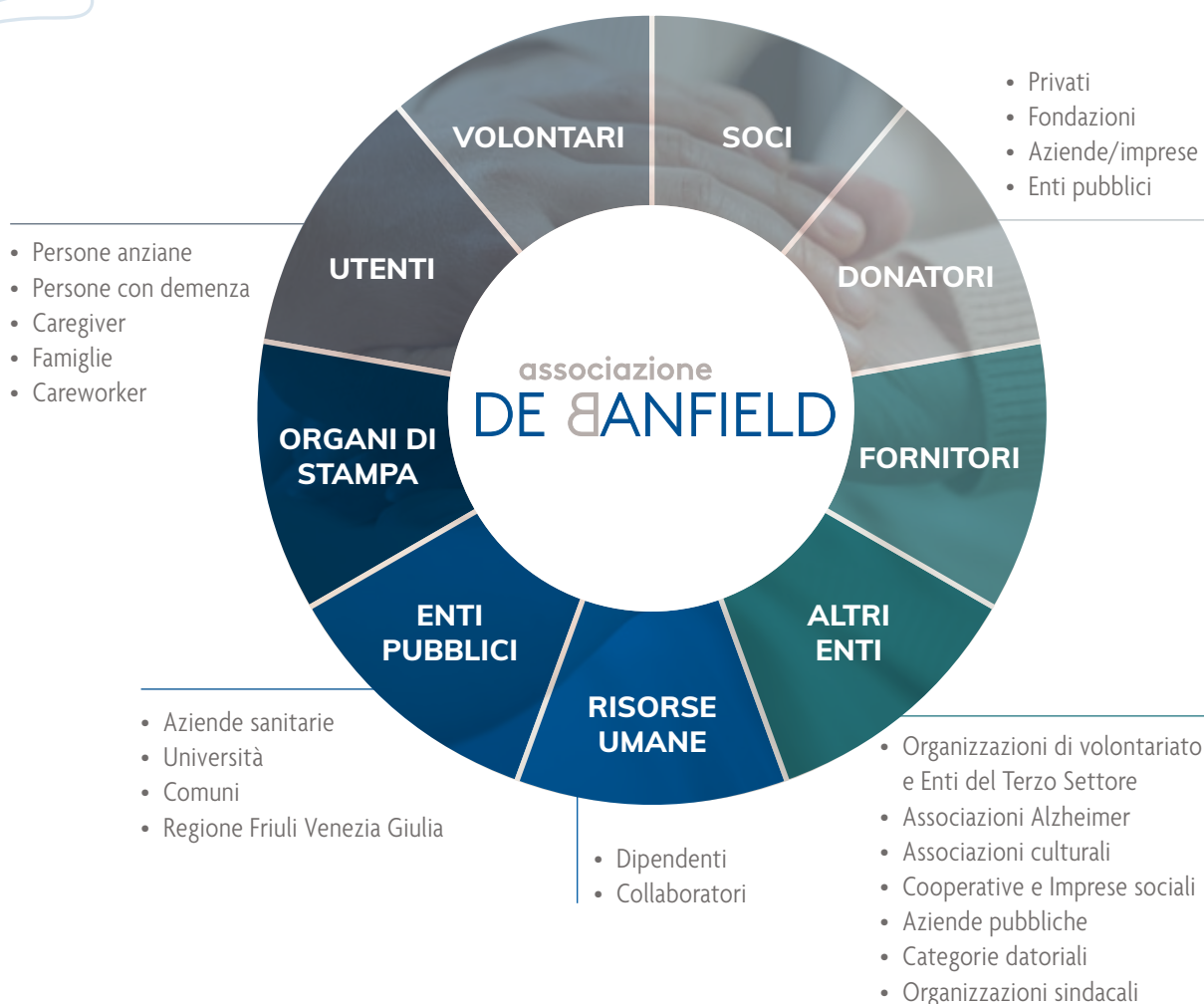
È la prima casa dei caregiver in Italia. Al suo interno si svolgono corsi, gruppi di mutuo-aiuto e colloqui individuali per dare formazione e sostegno ai caregiver di persone con demenza.

Parte importante dell'operato di CasaViola sono la sensibilizzazione e la ricerca sul tema dell'Alzheimer e delle altre forme di demenza, con una particolare attenzione alle esigenze dei caregiver che si prendono cura dei familiari con decadimento cognitivo.

casaviola@debanfield.it

Stakeholders

Sono numerosi i portatori d'interesse (stakeholders) direttamente coinvolti da quello che accade nell'Associazione de Banfield e che hanno un ruolo attivo nel concorrere allo svolgimento delle attività previste dalla mission.



CASA DELLE BISSE
VIALE B. BELLINI, 15 - 00187 ROMA

15
VIA E. LACINI

15^a

15^a



associazione
DE BANFIELD

Giuliana, 77 anni,
il mese scorso è caduta.
Oggi fa i suoi primi passi.
Una persona anziana che perde autonomia
non significa tutti giorni sorridere.
Proprio come un bambino.



DONA IL TUO € 1000
C.F. 900 5419 0323

DE BANFIELD

Siete
fantastici!
Grazie per
tutto!

Il ringraziamento
sempre per questo
cavallo Marcella

Per tutto ciò che
fate e che farete
per le persone biso-
gnose... Grazie di
cuore.

CF

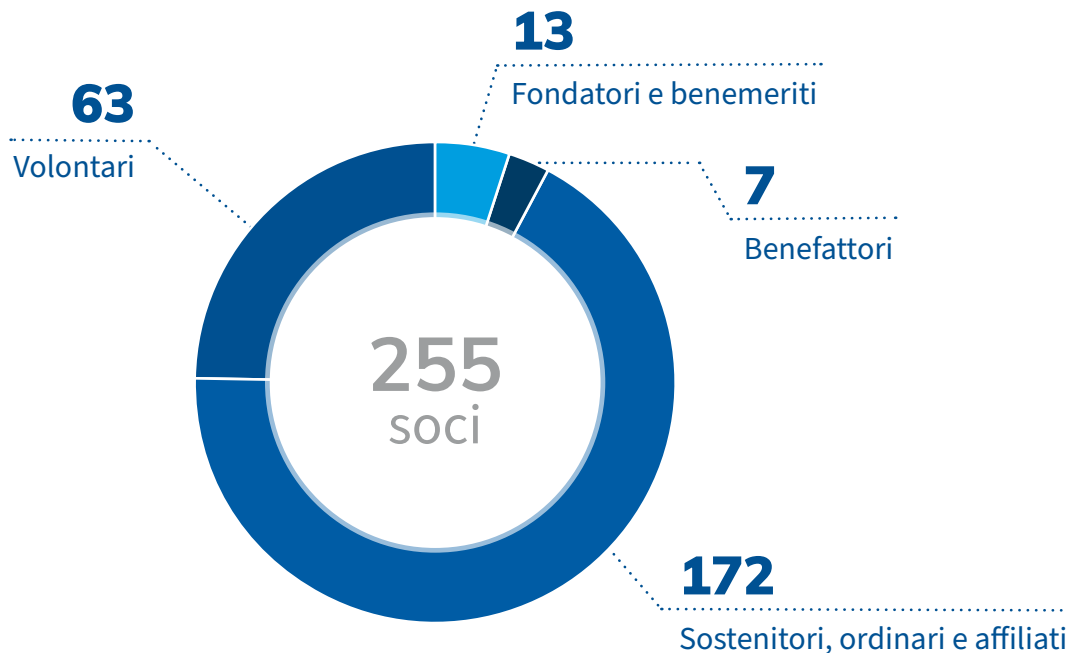


La squadra de Banfield

L'Assemblea dei Soci

Nel 2024 l'Associazione de Banfield ha contato su una compagine sociale di **255 soci**.

Da statuto (sempre disponibile su www.debanfield.it) i soci si dividono in 4 categorie principali, così ridistribuite:



Tale suddivisione non costituisce alcuna distinzione dei diritti e doveri dei soci. Come sancito dall'art. 7 dello statuto dell'Associazione "tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative".

I soci:

- Una volta l'anno vengono convocati per partecipare all'Assemblea Ordinaria
- Ogni sei mesi (2 volte l'anno) ricevono il notiziario dell'Associazione
- Periodicamente ricevono la newsletter con le attività svolte dall'Associazione

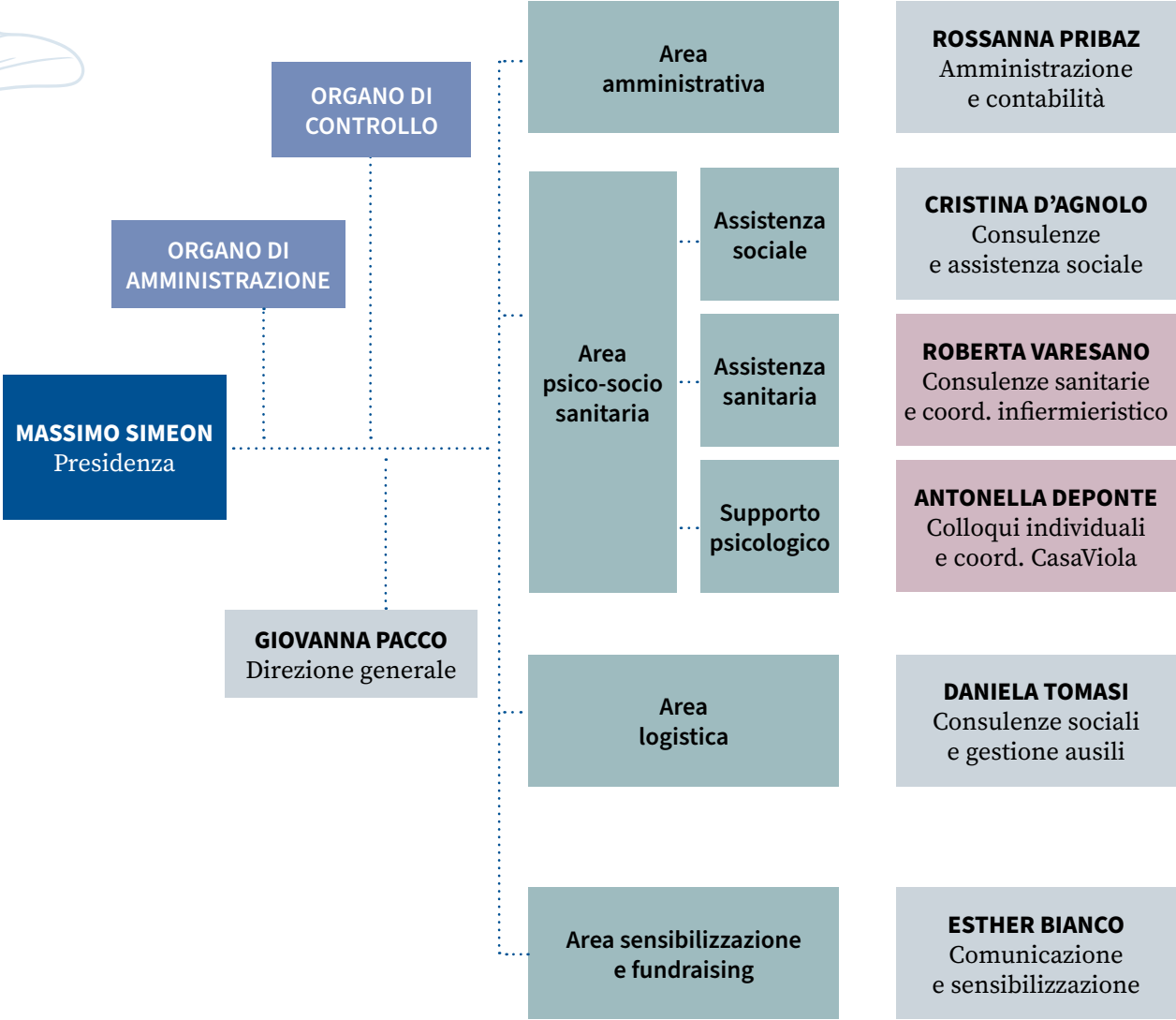
L'Assemblea dei Soci delega l'amministrazione dell'Associazione all'Organo di Amministrazione.





Organigramma

Al 31 dicembre 2024



Leggenda:

- Organi dell'Associazione
- Personale dipendente
- Liberi professionisti
- Fornitore
- Volontari

GIULIA BUSETTI
Amministrazione

ROSSELLA VONO
Segreteria generale

Volontarie di
**SUPPORTO
ALL'AMMINISTRAZIONE**

BARBARA FABRO
Consulenze sociali
e gruppi mutuo aiuto

ROBERTA VOLPATTI
Consulenze e assistenza
sociale

Volontari del
**SUPPORTO
A DOMICILIO**

COOP. BELIVE365
Operatori
del domicilio

ROSANNA PALMERI
Colloqui psicologici,
formazione e
stimolazione cognitiva

CHIARA DI MARCO
Gestione attività
stimolazione cognitiva

CLARA MIANI
Progetti con le scuole

Volontarie di
CASA VIOLA

FEDERICA LOKAR
Gestione ausili
e consulenza tecnica

Volontari del
MAGAZZINO AUSILI

PAOLA PIRELLI
Fundraising

CHRISTINA SPONZA
Progettazione universale

Volontari del
COMITATO DI REDAZIONE

Volontarie
**EMPORIO
DELLA SOLIDARIETÀ**



Organo di Amministrazione

L'Associazione de Banfield è presieduta dall'Organo di Amministrazione, in carica per tre anni e composto interamente da soci volontari, nominato nell'Assemblea dei Soci del 28 maggio 2024. L'organo di Amministrazione è così costituito:

Presidente

Massimo Simeon

Vicepresidente

Mariella Magistri De Francesco

Tesoriere

Franco Magistri

Segretario

Pierantonio Taccheo

Consiglieri

Maria Teresa Bassa Poropat

Cristiana Cambissa Fiandra

Sebastiano Mosterts de Banfield

L'Assemblea dei Soci ha, inoltre, nominato un Organo di Controllo, in carica per tre anni a partire dall'Assemblea dei Soci del 28 maggio 2024, formato da persone esterne all'Associazione e così costituito:

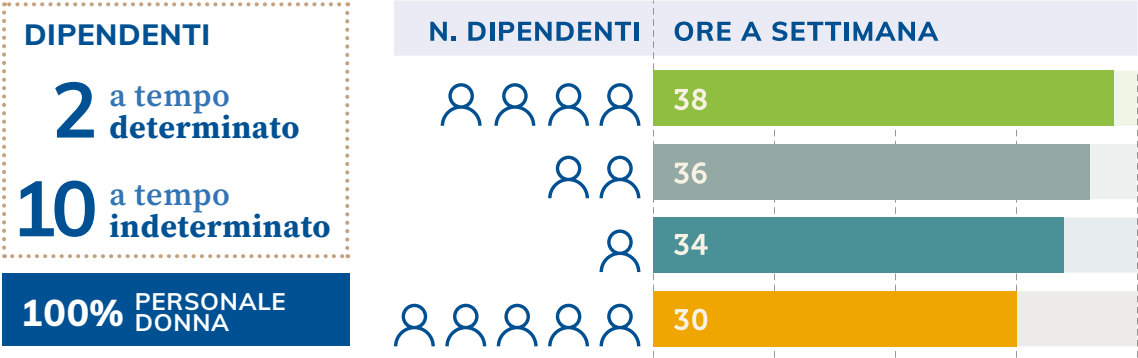
- Giulia Gardin, *Presidente*
- Paolo Davanzo
- Paolo Marchesi

L'Organo di Amministrazione si riunisce ogni mese per discutere dell'ordinaria amministrazione e i progetti dell'Associazione. A queste riunioni viene regolarmente invitato l'Organo di Controllo, come stabilito dallo statuto.

Inoltre, i membri dell'Organo di Amministrazione partecipano frequentemente ad incontri informali di carattere operativo.



Il personale dipendente dell'Associazione al 31/12/2024



L'83% del personale è in possesso di almeno un titolo di studio di livello superiore (laurea triennale o magistrale, diploma di scuola di specializzazione, ecc.)

Tutte le dipendenti dell'Associazione sono assunte con contratto collettivo nazionale UNEBA.



Volontari

Nel 2024 le attività svolte dall’Associazione contano sul supporto e sull’importante lavoro svolto da **101 volontarie e volontari**.

Ogni volontario ha portato e porta alla de Banfield un sostegno prezioso basato sulla propria disponibilità e le proprie abilità, inclinazioni e preferenze.

Numero totale volontari nel 2024	N. volontari al 01/01/2024	N. volontari al 31/12/2024	Attivazioni	Cessazioni
101	76	77	25	24

La proporzione tra dipendenti e volontari rispetta l’art 33 D.lgs. 117/2017.

	Ore volontari totali	Retribuzione figurativa in €
Magazzino ausili	1.690	27.496,30
Equipe a domicilio	303	4.702,56
Commissioni a domicilio	148	2.296,96
Volontari a CasaViola	587	9.497,66
Amministrazione	2.184	35.337,12
Emporio della Solidarietà	1.417	22.105,20
Spesa Gentile	159	2.467,68
Comitato di redazione	18	329,40
Totale	6.506	104.232,88

La retribuzione figurativa delle ore svolte dai volontari viene calcolata in base alla retribuzione prevista per le medesime mansioni dal contratto collettivo nazionale UNEBA.



57
DONNE



44
UOMINI



92 anni
la volontaria
più anziana

L'età media dei volontari è di 66 anni



20 anni
la volontaria
più giovane

*La volontaria con la maggiore anzianità di servizio
ha iniziato 25 anni fa (dal 1999)*

All'interno dell'Associazione esistono più gruppi di volontari impegnati in diverse occupazioni.



Il supporto all'ufficio

Attraverso piccole commissioni, sostituzioni al centralino ed altri impegni pratici, i volontari dell'amministrazione permettono il regolare svolgimento del lavoro anche nei momenti di maggiore carico.



Il supporto a domicilio

Si occupano della compagnia alle persone anziane sole, le aiutano in alcune commissioni quotidiane, fanno attività di sollievo al caregiver e fanno da ponte con le consulenti della de Banfield.



La squadra del magazzino

In via Rio Primario, i volontari del magazzino ausili gestiscono la consegna e il ritiro di ausili e presidi. Si occupano del lavaggio, della sanificazione e della manutenzione degli ausili sanitari.



Il Comitato di Redazione

Questo gruppo si occupa dell'ideazione dei contenuti, la revisione degli articoli, l'impaginazione e la correzione delle bozze del nostro notiziario semestrale che inviamo a tutti i portatori d'interesse.



Il gruppo di CasaViola

Alcuni volontari sono una presenza fissa e svolgono diversi compiti a supporto della gestione di CasaViola, altri donano le proprie competenze per corsi, eventi e consulenze gratuite.



L'Emporio della Solidarietà

Le volontarie confezionano oggetti artigianali, che ci permettono di raccogliere donazioni, e organizzano eventi annuali di raccolta fondi a sostegno delle attività di consulenza e di supporto a domicilio.



Spesa Gentile

I volontari di questo gruppo sono formati per supportare le persone fragili nel fare la spesa, con delicatezza e rispetto. Sono presenti in alcuni supermercati di Trieste in specifici orari prestabiliti.







Il lavoro quotidiano

L'attività dell'Associazione da Statuto

Secondo l'Art. 4 dello Statuto della de Banfield,
l'Associazione ha per scopo la fornitura di servizi di cui
al DPCM 14.02.2001, quali:

- a. fornire servizi assistenziali ad anziani e a disabili non autosufficienti esposti a rischio di ricovero e/o di ospedalizzazione;
- b. erogare servizi organizzati in modo tale da rispondere alle esigenze complessive dell'individuo, dalle più semplici alle più qualificate;
- c. promuovere la collaborazione con le altre associazioni o altri organismi che operano nel medesimo settore;
- d. promuovere politiche di prevenzione della non autosufficienza e azioni per favorire l'invecchiamento attivo;
- e. promuovere ed attuare tutte quelle attività, anche se qui non precisate, atte a perseguire obiettivi di sensibilizzazione intorno a situazioni di sofferenza e di solitudine dell'anziano;
- f. promuovere e realizzare attività di educazione, promozione, formazione, aggiornamento e qualificazione di personale professionale e volontario nel settore socio-assistenziale.

Perseguendo questi obiettivi, l'Associazione de Banfield:

A. Supporta direttamente la persona anziana fragile attraverso

1. Consulenze sociali e di orientamento
2. Fornitura di presidi per l'incontinenza
3. Supporto a domicilio
4. Prestito di ausili sanitari

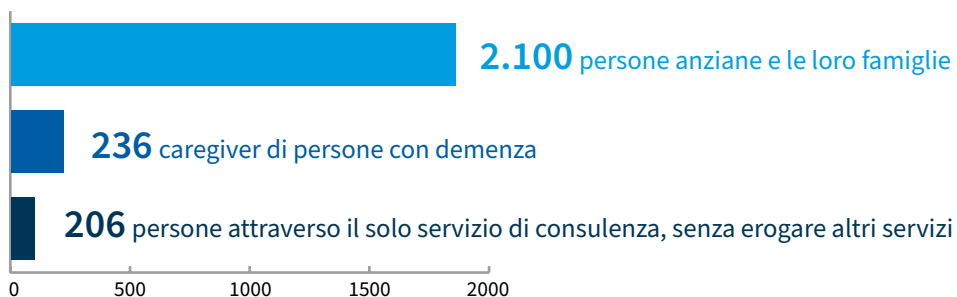
B. Supporta i caregiver di persone con Alzheimer o altre demenze con i progetti

5. CasaViola
6. Caregiver lavoratori
7. Giovani caregiver

C. Organizza attività ed eventi per la comunità con

8. Promozione di una cultura Dementia Friendly
9. Sensibilizzazione generale sull'invecchiamento e sulla prevenzione della demenza
10. Collaborazione con altri enti in una logica di rete

Nel 2024 abbiamo aiutato:



L'Associazione offre il proprio supporto alle persone fragili senza distinzioni di genere, etnia o reddito.

Le persone di cui ci prendiamo cura e a cui offriamo almeno un servizio, **i cosiddetti utenti presi in carico**, sono:

GLI ANZIANI FRAGILI

Persone anziane che possono aver subito la perdita permanente, totale o parziale delle abilità fisiche, psichiche e sensoriali, cognitive e relazionali con la conseguente difficoltà o incapacità di svolgere azioni quotidiane della vita.

PROFILO TIPO DELLA PERSONA ANZIANA CHE ASSISTIAMO:

- Ha + di 75 anni
- Vive a Trieste
- Ha più patologie

I CAREGIVER INFORMALI DI PERSONE ANZIANE FRAGILI

Chiunque a titolo volontario, solitamente un familiare, si prenda cura di una persona anziana del tutto o parzialmente non autosufficiente.

PROFILO TIPO DEL CAREGIVER CHE SUPPORTIAMO:

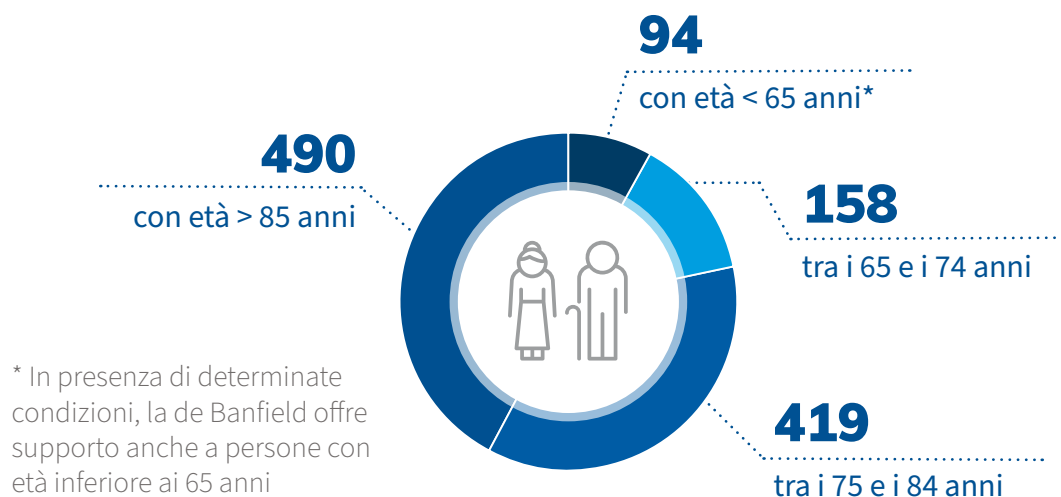
- È donna
- Ha tra i 55 e i 75 anni
- È figlia, moglie o nuora della persona fragile

Delle 2.100 persone anziane supportate 1.161 sono nuovi accessi, ossia persone che hanno chiesto aiuto all'Associazione per la prima volta.

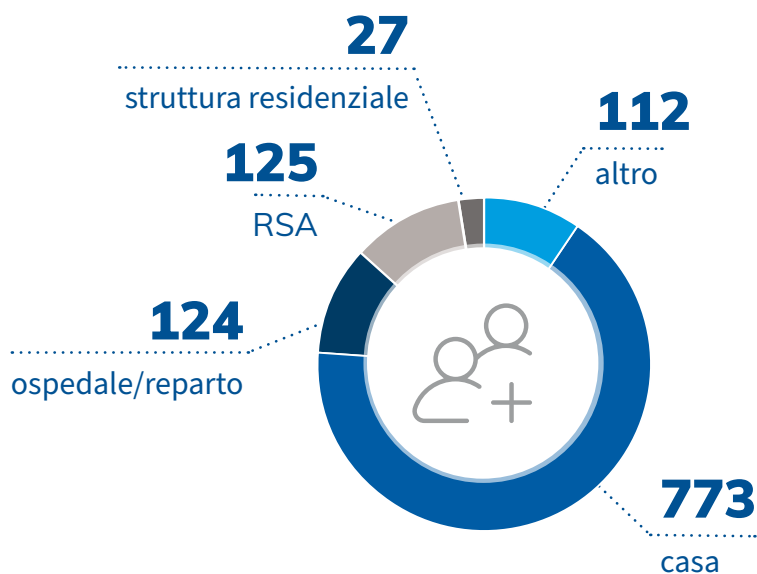
Tabella su chi ha indirizzato l'utente verso l'Associazione

Conoscenza diretta	771
Servizi sanitari pubblici	234
Servizi sociali pubblici	22
Altro	134
Totale	1.161

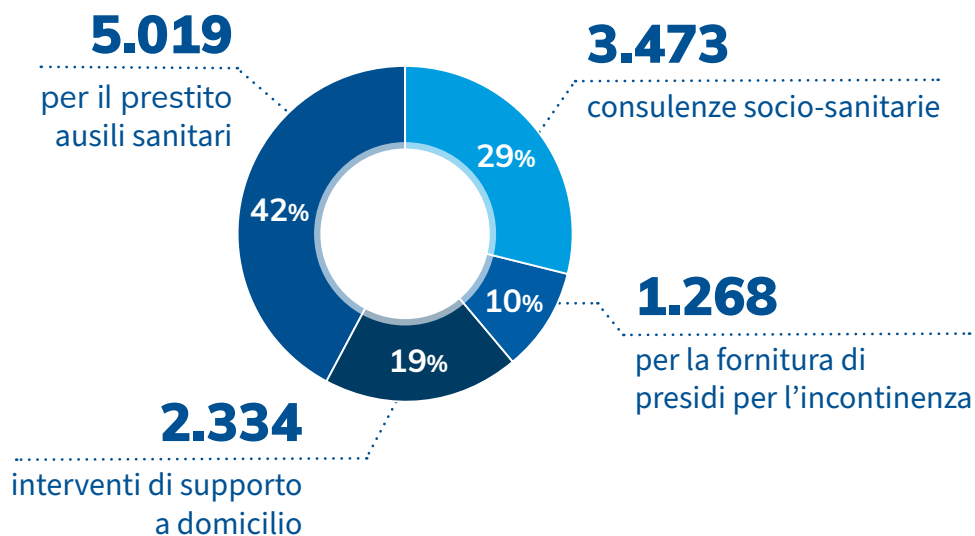
Caratteristiche dei nuovi utenti



Luogo di ricovero al momento della segnalazione



Nel 2024 l'Associazione ha svolto 12.094 interventi di supporto diretto alla **persona anziana fragile** di cui:



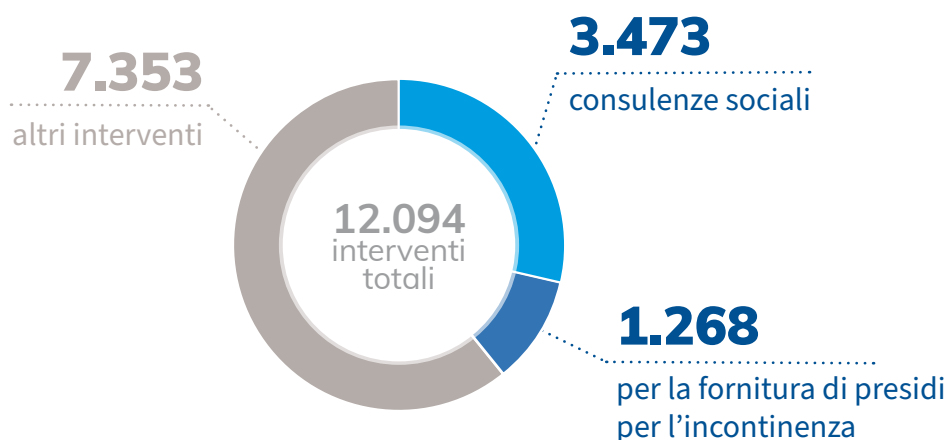
Le consulenze sociali

Tutti gli interventi dell'Associazione prevedono una consulenza, con un colloquio individuale, in cui fare una **valutazione dei bisogni e delle risorse**, in modo da offrire a chi lo necessita l'aiuto più completo possibile.

Le consulenti sociali rispondono ai dubbi e alle domande delle famiglie che possono riguardare tanto l'ambiente sociale, quanto quello sanitario, economico e/o burocratico. Forniscono quindi un quadro esaustivo dei servizi presenti sul territorio e dei modi per accedervi.

A seconda delle necessità della famiglia, le consulenze possono portare all'attivazione di altri servizi dell'Associazione o fornire indicazioni utili all'organizzazione dell'assistenza. **Le famiglie possono rivolgersi all'Associazione per consulenze sociali di orientamento ogni qualvolta lo necessitano e sempre a titolo gratuito.**

L'Associazione, inoltre, fornisce **presidi per l'incontinenza** a coloro che ne hanno bisogno, dando anche indicazioni sulle modalità per richiedere la fornitura all'Azienda Sanitaria e offrendo assistenza nella procedura.



Il supporto a domicilio

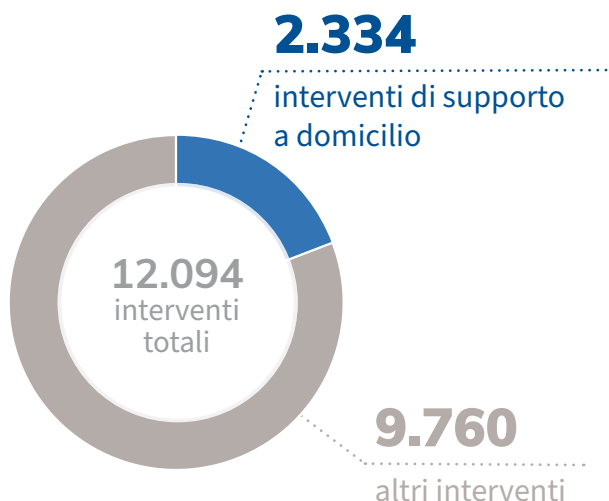
L'attività di supporto a domicilio è coordinata da un'infermiera specializzata e da un'assistente sociale, e svolta anche grazie a un'equipe di OSS. Lavora **in rete e cooperazione** con le risorse presenti sul territorio, pubbliche e private. La sua attivazione avviene a seguito di una valutazione approfondita sulla rete sociale e sulle risorse dell'utente, sulla situazione sanitaria e sul possibile recupero dell'autonomia. L'obiettivo dei progetti di supporto a domicilio della de Banfield, infatti, è **guidare la famiglia fragile verso l'autonomia**.

I due progetti principali sono:

- **progetto motorio** (AFA - Attività Fisica Adattata) per aiutare la persona a recuperare mobilità e formare chi se ne prende cura sul modo giusto di mobilizzarla.
- **progetto formativo** per fornire a chi assiste la persona fragile (familiare, assistente familiare, ecc.) gli strumenti per farlo al meglio e in sicurezza (come occuparsi dell'igiene personale, quali movimenti evitare, come gestire l'emergenza, ecc.).

Gli interventi progettuali dell'Associazione vengono monitorati e valutati per verificare i miglioramenti nello stato di salute degli utenti tra inizio e fine del percorso.

Viene compilata la cartella infermieristica sul modello Marjory Gordon, integrata dalle seguenti schede di valutazione: Barthel, Conley e CDR.



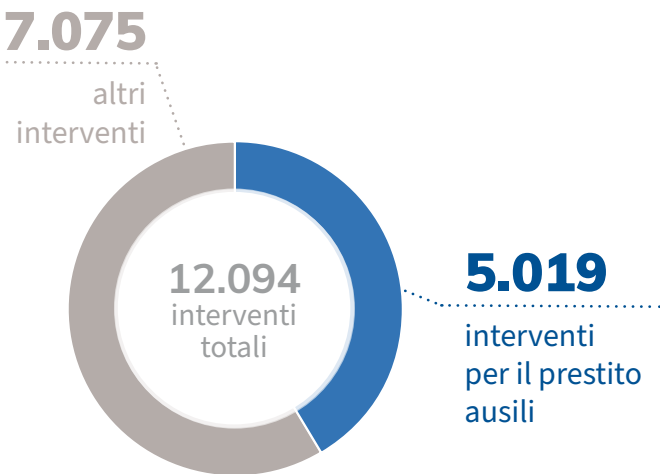
Nel 2024

Attraverso i progetti di supporto a domicilio sono state prese in carico 134 persone (84 donne e 50 uomini), il 25% delle quali con una forma di demenza.

Prestito ausili sanitari

Il servizio di prestito ausili dell'Associazione è destinato a **tutte le persone anziane residenti a domicilio e in provincia di Trieste**, senza distinzione di reddito. In fase di consulenza, la famiglia fornisce le informazioni necessarie a selezionare l'ausilio più adatto all'utente e riceve le indicazioni per richiedere la fornitura dello stesso agli enti competenti. Quindi viene organizzato il prestito da parte dell'Associazione **a titolo totalmente gratuito per un massimo di 10 mesi**. Salvo alcune eccezioni, il ritiro e la restituzione degli ausili sono gestiti autonomamente dai richiedenti.

Si tratta dell'attività più richiesta dalle persone che contattano la de Banfield (riguarda il 42% dei contatti totali) e della quale, nel 2024, hanno beneficiato **838 utenti**.



AUSILI PRESTATI NEL 2024 PER TIPOLOGIA

Tipologia ausili	TOT
Alza schiena	3
Alza water	39
Alzacoperte	9
Asta porta flebo	6
Bandine	14
Bastone allungabile	10
Capra alzamalati	34
Carrozzina	389
Comoda	181
Coprimaterasso	1
Cuscino antidecubito	24
Cyclette	15
Deambulatore chiudibile	262
Deambulatore rollator tango	73
Letto ospedaliero	92
Materasso espanso	18
Poltrona reclinabile	21
Sedile doccia 4 gambe	28
Sedile vasca da bagno	29
Stampella canadese	74
Tavola vasca da bagno	7
Telino scorrimento	2
Vassoio per letto	21
Totale	1.352

CasaViola

CasaViola è il servizio della de Banfield realizzato **per sostenere le persone con Alzheimer o altre forme di demenza e i loro caregiver** non solo con attività di supporto diretto, ma anche attraverso attività mirate alla realizzazione di una comunità più consapevole e preparata.

Opera a supporto di:

➤ CAREGIVER

A CasaViola il caregiver viene accompagnato da percorsi di formazione e informazione sulla malattia e sui modi migliori per far fronte alle problematiche che ne derivano. Inoltre, può usufruire di **colloqui individuali** di orientamento e **supporto psicologico**.

➤ COMUNITÀ

CasaViola si rivolge all'intera comunità con progetti che hanno lo scopo di diffondere le conoscenze sulle demenze e di **rendere più accoglienti e inclusivi i luoghi** di frequentazione quotidiana dei cittadini con demenza e delle loro famiglie.

➤ RICERCA

CasaViola ha come obiettivo quello di **ampliare le conoscenze** delle problematiche del caregiving e **sviluppare interventi** e attività sempre più mirati ed efficaci. Collabora con la comunità scientifica e importanti centri di studio (quali le Università di Bologna, Trieste e Udine) e si pone come **intermediario tra familiari e ricercatori**.

Nel 2024 CasaViola ha preso in carico 236 caregiver per un totale di 2.231 interventi.

199 → Colloqui individuali in presenza

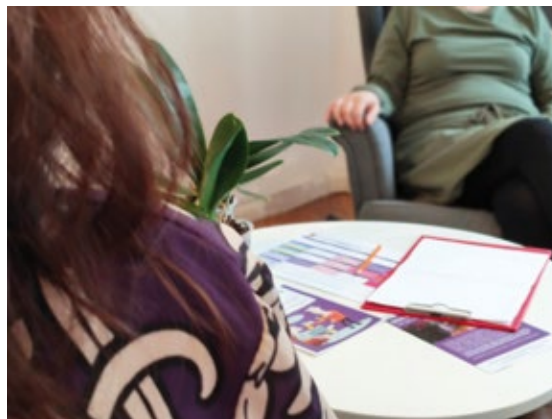
237 → Colloqui telefonici

83 → Telefonate d'ascolto

1.712 → Presenze ai corsi



- 2 percorsi di stimolazione cognitiva per la coppia caregiver/persona con demenza
- 3 percorsi di musicoterapia dedicata alla coppia caregiver/persona con demenza (di cui due brevi e uno sperimentale con accompagnamento lungo che prosegue nel 2025)
- 3 percorsi formativi e/o di mutuo-aiuto (tra cui un Gruppo ABC®)
- 2 gruppi di sollievo al caregiver con stimolazione cognitiva per la persona con demenza



Caregiver lavoratori

Nel 2024, oltre a continuare la distribuzione del questionario dell'Associazione all'interno delle aziende, la de Banfield ha pubblicato anche **l'indagine regionale sui lavoratori caregiver**, commissionata a SWG con il supporto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e di Confindustria FVG.

La finalità dell'iniziativa era quella di comprendere meglio i bisogni e i vissuti dei caregiver che lavorano, individuando le difficoltà e le necessità di coloro che devono dividersi tra compiti di cura, obiettivi professionali e vita privata.

Nel corso della presentazione svoltasi l'11 giugno 2024, nella sede della Regione in piazza Unità a Trieste è emerso come:

29%

dei lavoratori intervistati si dichiara caregiver

85% dei casi si prende cura di una persona anziana (over65)

60% dei casi ha dovuto attuare dei cambiamenti nella vita lavorativa per far fronte agli impegni di cura (dall'utilizzo di ferie e permessi, alla riduzione di orario, fino al cambiamento di azienda/ente)

Tutti i dati e la registrazione integrale dell'incontro sono disponibili sul sito dell'Associazione.


Dementia
Friendly
Italia



Dementia Friendly Community

La de Banfield è promotrice di una cultura Dementia Friendly, ossia **Amica delle Persone con Demenza**. Da anni lavora accanto a Federazione Alzheimer Italia per contribuire a rendere il nostro territorio sempre più a misura delle persone con demenza e dei loro caregiver. Nella rete di Amici della Demenza ci sono La Casa del Cinema, La Mediateca della Cappella Underground, i supermercati di Trieste di Coop Alleanza 3.0 e il Comune di Muggia assieme ai negozianti dell'Itinerario Gentile.

La de Banfield è intermediario tra la Federazione Alzheimer Italia e i partner di progetto per il riconoscimento ufficiale di “Dementia Friendly Community” e organizza le iniziative necessarie al suo conseguimento.



La Spesa Gentile

Nel 2024 è stata aperta una nuova linea di progettazione con Coop Alleanza 3.0. Fare la spesa è un'attività che consente alle persone di continuare a prendersi cura di sé stesse ed è anche una occasione di contatto sociale (talvolta l'unico che permane). Può essere, però, un'attività complessa se sono state perse alcune capacità cognitive, fisiche o anche soltanto se ci si trova a vivere un momento temporaneo di spaesamento per qualsivoglia ragione.

Con la “Spesa Gentile” a partire da ottobre, nei supermercati di Largo Barriera e del Centro Commerciale Torri d'Europa, **una volta a settimana un gruppo di volontari dell'Associazione supporta le persone fragili tra le corsie**, affinché possano fare la spesa senza difficoltà.

La DFC di Muggia

La Dementia Friendly Community di Muggia, ufficialmente riconosciuta nel 2020, continua a crescere.

Con la collaborazione dei Servizi Sociali Comunali, ASUGI, e tanti altri partner e amici, la progettazione si è ampliata a tutti i Comuni dell'Ambito Carso Giuliano.

Nel 2024 sono state **120 le persone coinvolte attraverso la DFC di Muggia e 80 nei restanti Comuni dell'Altipiano**, attraverso Gruppi ABC, percorsi per l'Invecchiamento attivo a Sgonico e numerose altre iniziative di carattere culturale o formativo.



Le visite guidate al museo “U. Carà”

Nel 2024 la DFC di Muggia ha svolto **5 incontri speciali, gratuiti e dedicati alle persone anziane fragili e/o con demenza e ai loro familiari**. Nel corso degli incontri, la visita della mostra temporanea esposta al Museo d'Arte Moderna di Muggia viene seguita da un laboratorio tematico pensato per stimolare la creatività, la condivisione e la socialità.



Potenziamento a Sgonico

È partito il progetto presso l'ex azienda agricola Zigon di Sgonico, restaurata dal Comune e trasformata in un punto d'incontro per la comunità. Tra la rete di attività settimanali organizzata dai servizi Sociali Comunali e dall'ASUGI, ci sono anche i gruppi di potenziamento per l'invecchiamento attivo condotti dalla de Banfield. Avviato a novembre, **il gruppo nel 2024 ha svolto 6 appuntamenti e prosegue nel 2025**.

Collaborazioni

Nel 2024 l'Associazione de Banfield ha collaborato con numerose associazioni ed enti (pubblici e privati) per portare avanti progetti congiunti e favorire lo scambio di competenze.

Istruzione



- È stata sede di **3 progetti di tirocinio universitario**.
- È stata sede di **2 progetti PTCO** (ex alternanza scuola lavoro) con l'Istituto Tecnico Statale "G. Deledda" e con l'Istituto Scolastico "U. Foscolo".
- È stata **sede di stage** per 2 studenti dell'IRES.
- Ha concluso il progetto didattico "**DFC on the Road**" con tre Istituti statali di Istruzione Superiore ("G. Carducci" di Trieste, "S. Sandrinelli" di Trieste, "S. Pertini" di Monfalcone), realizzato con il sostegno della Fondazione CRTrieste e Fondazione Pietro Pittini. Al progetto è seguita l'**indagine pilota sui giovani caregiver** condotta negli stessi Istituti.

Relazioni istituzionali e supporto ai caregiver

- Ha lavorato in diversi gruppi per il supporto dei caregiver (come **Eurocarers**, l'associazione Europea a tutela dei caregiver, e il **Coordinamento Associazioni Alzheimer FVG**)
- Ha **collaborato con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** per la realizzazione del "**Secondo Caregiver Day FVG**" svoltosi il 7 ottobre 2024.
- Ha partecipato in qualità di partner alla co-progettazione regionale **Si.Fa.Rete**.
- Ha partecipato a 2 tavoli tecnici regionali (Tavolo per la stesura del **PDTA demenze**, Percorso di co-programmazione per la **Domiciliarità Comunitaria**).
- Ha partecipato come portatore d'interesse all'evento Spoke 5 del Programma AGE-IT (Care Sustainability in an Ageing Society) del **Ministero dell'Università e della Ricerca**.

Formazione e informazione



- Ha svolto **6 progetti formativi con enti privati e pubblici** sui temi della demenza, della progettazione universale e dell'assistenza sanitaria.
- Ha avviato **un progetto di formazione e sostegno ai caregiver con l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina**.
- È stata sede di **1 progetto di volontariato d'azienda** con Eurospital.

- È stata relatrice al Forum della Non Autosufficienza e dell'Autonomia Possibile, svoltosi a Bari, nel workshop dedicato alle Comunità Amiche delle Persone con Demenza realizzata dalla Federazione Alzheimer Italia.
- È stata relatrice all'incontro "La città della cura, la civiltà della cura" organizzato dalla CIGL Trieste.
- È stata relatrice al convegno "Costruire insieme una società a misura di persona con demenza" organizzato da Alzheimer Italia Imola.
- È stata relatrice al convegno "Prendersi cura della demenza come comunità: progetti ed esperienze in Italia e nel nostro territorio" organizzato dall'Associazione Alzheimer Isontino.
- È stata relatrice al convegno "Welfare collaborativo. Programmare e progettare con le comunità" organizzato da LegacoopSociali FVG.

Progettazione universale

- Fa parte della **rete internazionale EIDD-Design for All Europe**, l'organizzazione europea che si occupa della progettazione per la diversità umana, l'inclusione sociale e l'uguaglianza.
- Ha proseguito il **progetto di supervisione delle condizioni ambientali** di alcune strutture residenziali per persone anziane.
- In collaborazione con l'Università di Trieste, ha fornito consulenza per **la definizione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (Peba) della Biblioteca statale Stelio Crise di Trieste**.

Sensibilizzazione

Fin dalla sua fondazione la de Banfield si è posta l'obiettivo di fare sensibilizzazione sui temi della domiciliarità e sulle problematiche dell'invecchiamento, dell'assistenza e della demenza. Per questo motivo organizza periodicamente numerose iniziative per contribuire a:



Aumentare l'attenzione sui problemi di chi vive una vecchiaia fragile;



Stimolare la comunità a supportare le persone anziane non autosufficienti affinché possano vivere più serenamente;



Diffondere conoscenza e consapevolezza su temi spesso stigmatizzati e vissuti con paura, come la malattia di Alzheimer o altre forme di demenza;



Favorire, con interventi concreti, la nascita di comunità attente ai bisogni delle persone più fragili, tra cui quelle anziane non autosufficienti e quelle con demenza;



Contribuire alla diffusione di stili di vita sani per la prevenzione della demenza e dell'invecchiamento patologico.

Nel 2024 l'Associazione ha riproposto alcune iniziative annuali, come i banchetti in piazza, lo Spritz Viola diventato "Aggiungi il Viola a Tavola" e gli altri eventi del Mese Mondiale dell'Alzheimer, ha anche realizzato nuovi progetti.

Settimana del cervello

Dal 13 al 17 si è svolta la prima edizione de “**La Settimana del Cervello scende in Piazza**” organizzata dall’Associazione in occasione della campagna di sensibilizzazione globale La Settimana del Cervello®.

L’evento ha visto la realizzazione di **5 appuntamenti sulla salute cerebrale e sull’invecchiamento sano direttamente in Piazza della Borsa** a Trieste, dove l’Associazione ha garantito la presenza per tutte le giornate in uno stand dedicato. Al suo interno, oltre alle conferenze pomeridiane, si sono svolti anche laboratori per la stimolazione cognitiva e attività di consulenza.

“La Settimana del Cervello scende in Piazza”, realizzata con il contributo della Fondazione Finney e la co-organizzazione del Comune di Trieste, ha visto la partecipazione di **331 persone**, tra laboratori e conferenze.



Foresta Viola

Per la Giornata Internazionale dell'Alzheimer, 21 settembre, la de Banfield ha organizzato la Foresta Viola. Per sette giorni sono stati installati in Piazza della Borsa dieci alberi viola, colore simbolo delle demenze. Traendo ispirazione dalla tradizione giapponese dei *tanzaku* (nella quale le persone appendono ai rami di bambù i propri desideri con la speranza si realizzino), ai passanti è stato chiesto di appendere il ricordo che non avrebbero mai voluto perdere, in un gesto simbolico, che aiutasse a riflettere sul valore della memoria e su quanto possa essere doloroso vederla scomparire dalla nostra mente o da quella di una persona che amiamo.

L'iniziativa ha raccolto 1.050 biglietti, custoditi dall'Associazione, e dieci dei ricordi appesi sono stati illustrati da Elisa Gandolfo. **A tutti i partecipanti è stato inoltre fornito un volantino di approfondimento** sul Mese Mondiale dell'Alzheimer e sulla demenza.



Metti in moto il cervello

Negli anni l'Associazione ha rilevato la difficoltà di molti caregiver di chiedere aiuto. Dietro questa reticenza ci sono numerose motivazioni quali la poca consapevolezza di cosa sia la fragilità e delle risorse del territorio, l'incapacità di usufruire di strumenti di informazione e la distanza dai servizi, maggiormente grave quando il caregiver è a sua volta anziano e non vive in una zona centrale.

Per rispondere a tali difficoltà l'Associazione ha avviato il progetto “Metti in moto il cervello”.

Con il sostegno della Fondazione Dorni è stato acquistato un pulmino viola che, a cadenza periodica, prevede degli appuntamenti in diverse piazze di Trieste e in tutti i Comuni della provincia.

All'interno le persone possono trovare:

- Consulenze sociosanitarie per l'assistenza alla persona anziana fragile
- Supporto individuale ai caregiver
- Spunti per la stimolazione cognitiva
- Consigli per la salute del cervello e la prevenzione della demenza
- Materiale informativo di vario tipo tra cui un guida sulla prevenzione della demenza.

La prima edizione del pulmino su piazza, svoltasi tra dicembre 2024 e gennaio 2025, ha visto la realizzazione di **25 appuntamenti, con 131 persone intercettate**, e la collaborazione di ASUGI.



Un sorriso, una parola gentile,
un gesto di attenzione:
basta poco per creare
una comunità accogliente.

associazione
DE SANFIELD
CASA  VIOLA
DE SANFIELD



Il Bilancio



Proventi e ricavi

Nel 2024 i proventi e i ricavi dell'Associazione de Banfield sono pari a € 851.714,00.

6,80%

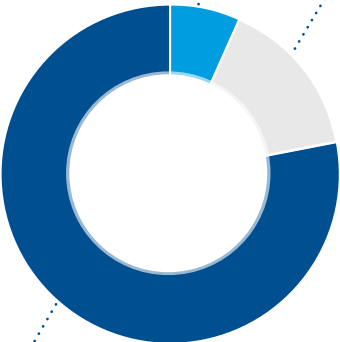
Per l'attività di raccolta fondi

Sono i proventi e i ricavi derivanti dalle donazioni ricevute dall'attività di raccolta fondi, sia essa legata a raccolte fondi abituali od occasionali.

15,36%

Per attività finanziarie e patrimoniali

Sono i proventi e i ricavi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare dell'Associazione e dall'utilizzo dai Fondi Lasciti a disposizione.



77,84%

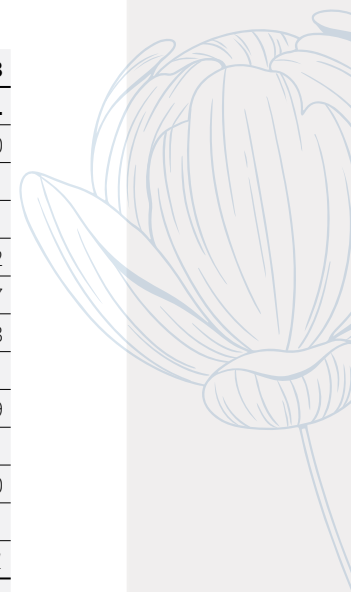
Per l'attività di interesse generale

Sono i proventi e i ricavi derivanti dalle quote associative, dalle erogazioni liberali, dal 5x1.000, dai contributi di soggetti privati ed enti pubblici, ecc.

Dettaglio su contributi provenienti da enti pubblici e privati.

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	Saldo al 31/12/2024 (in €)
Comune di Muggia	13.310
Regione FVG su progetto	109.300
Regione FVG per assicurazione	1.387
Regione FVG per progetto la solitudine	6.000
Regione FVG Cargiver day	6.127
Azienda Sanitaria	42.905
TOTALE	179.029

CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	Saldo al 31/12/2024 (in €)
Fondazione Aldo e Ada Modugno Onlus	15.000
Fondazione Dorni	173.200
Fondazione Finney	40.000
Fondazione CRT	27.576
Fondazione Pittini	5.000
Beneficientia Stiftung	30.000
TOTALE	290.776



PROVENTI E RICAVI (valore in €)	2024	2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	662.965	507.031
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	7.320	7.300
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	114.528	23.902
5) Proventi del 5 per mille	70.688	61.167
6) Contributi da soggetti privati	290.776	284.403
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici	179.029	129.959
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	625	300
11) Rimanenze finali		
<i>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>	<i>-32.355</i>	<i>-176.061</i>
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
<i>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</i>		
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	57.943	20.131
1) Proventi da raccolte fondi abituali	47.688	10.731
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	10.255	9.400
3) Altri proventi		
<i>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>	<i>31.867</i>	<i>17.567</i>
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	130.805	291.805
1) Da rapporti bancari		
2) Da altri investimenti finanziari	130.805	17.671
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		2.899
5) Altri proventi		271.235
<i>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	<i>116.596</i>	<i>267.168</i>
E) Proventi di supporto generale		271
1) Proventi da distacco		
2) Altri proventi di supporto generale		271
<i>Avanzo/Disavanzo attività di supporto (+/-)</i>	<i>-110.435</i>	<i>-108.109</i>
Totale	851.714	819.237
<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>	<i>5.673</i>	<i>566</i>
<i>Imposte</i>		
<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	<i>5.673</i>	<i>566</i>

Oneri e Costi

Nel 2024 i costi e gli oneri sostenuti dall'Associazione de Banfield sono pari a € 846.041,00.

3,08%

Per l'attività di raccolta fondi

Sono i costi sostenuti per svolgere specificatamente attività di raccolta fondi abituali od occasionali.

1,68%

Per attività finanziarie e patrimoniali

Sono i costi sostenuti per la gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione.

82,19%

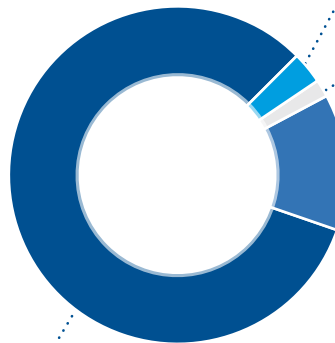
Per l'attività di interesse generale

Sono i costi sostenuti per lo svolgimento delle attività statutarie dell'Associazione, ossia per effettuare interventi e prestazioni socio-sanitarie, promuovere la prevenzione, l'invecchiamento attivo e la collaborazione con altri enti.

13,05%

Per l'attività di supporto generale

Sono i costi sostenuti per garantire il corretto svolgimento dell'attività dell'Associazione e la puntualità dei servizi per le persone anziane fragili.



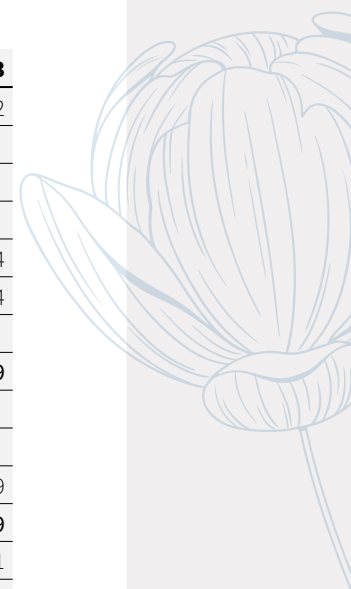


ONERI E COSTI (valore in €)	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	695.320	683.092
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.535	5.180
2) Servizi	252.982	304.303
3) Godimento di beni di terzi	1.423	2.397
4) Personale	302.591	276.101
5) Ammortamenti	5.511	9.088
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	122.277	83.027
8) Rimanenze iniziali		
9) Accantonamento riserva vincolata per decisione organi istituzionali		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali		
11) Accantonamento riserve vincolate destinate da terzi		2.996
B) Costi e oneri da attività diverse		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	26.077	2.563
1) Oneri per raccolte fondi abituali	21.996	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	4.080	2.563
3) Altri oneri		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	14.209	24.636
1) Su rapporti bancari	7.439	11.131
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio	2.264	4.421
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri	4.507	9.084
E) Costi e oneri di supporto generale	110.435	108.380
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.138	1.955
2) Servizi	50.604	51.584
3) Godimento di beni di terzi	907	2.397
4) Personale	47.015	28.047
5) Ammortamenti	5.102	7.680
5 bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Altri oneri	4.670	16.717
8) Accantonamento riserva vincolata per decisione organi istituzionali		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali		
Totale	846.041	818.671



Stato patrimoniale

ATTIVO (valore in €)	2024	2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI	712.948	758.226
I - Immobilizzazioni immateriali	5.644	11.453
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	5.644	11.453
II - Immobilizzazioni materiali	707.304	746.773
1) terreni e fabbricati	685.210	732.300
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature	2.182	2.592
4) altri beni	19.912	11.881
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.444.611	1.521.359
I - Rimanenze		
II - Crediti	145.405	53.131
1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici	143.685	51.045
esigibili entro l'esercizio successivo	143.685	51.045
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso enti della stessa rete associativa		
6) verso altri enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	1.427	1.902



ATTIVO (valore in €)	2024	2023
esigibili entro l'esercizio successivo	1.427	1.902
esigibili oltre l'esercizio successivo		
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	293	184
esigibili entro l'esercizio successivo	293	184
esigibili oltre l'esercizio successivo		
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.036.793	864.659
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli	1.036.793	864.659
IV - Disponibilità liquide	262.413	603.569
1) depositi bancari e postali	259.143	600.741
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	3.270	2.828
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	49.365	25.967
Totale	2.206.923	2.305.552

PASSIVO (valore in €)	2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO	1.833.133	1.793.150
I - Fondo di dotazione dell'ente	258.228	258.228
II - Patrimonio vincolato	205.805	206.404
1) riserve statutarie	203.708	203.708
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) riserve vincolate destinate da terzi	2.097	2.697
III - Patrimonio libero	1.363.427	1.327.951
1) riserve di utili o avanzi di gestione	225.214	224.649
2) altre riserve	1.138.212	1.103.302
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	5.673	566

PASSIVO (valore in €)	2024	2023
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		104.452
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri		104.452
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	189.143	173.049
D) DEBITI	99.837	145.881
1) debiti verso banche		
2) debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	23.897	30.689
esigibili entro l'esercizio successivo	23.897	30.689
esigibili oltre l'esercizio successivo		
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	6.737	7.766
esigibili entro l'esercizio successivo	6.737	7.766
esigibili oltre l'esercizio successivo		
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.169	11.248
esigibili entro l'esercizio successivo	15.169	11.248
esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	37.534	28.678
esigibili entro l'esercizio successivo	37.534	28.678
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) altri debiti	16.500	67.500
esigibili entro l'esercizio successivo	16.500	67.500
esigibili oltre l'esercizio successivo		
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	84.809	89.021
Totale	2.206.923	2.305.552

Monitoraggio dell'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo ai sensi di quando disposto dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequazione degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento attraverso i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal CNDCEC. Tale operatività può essere riassunta come segue:

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequazione degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8 del Codice del Terzo Settore.

Per quanto concerne il monitoraggio si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta: l'ente persegue in via principale, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale come descritte nella Relazione di Missione; l'ente non ha esercitato attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore, come attestato anche nella Relazione di Missione; l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dal Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione riportando la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi occasionale eseguita nell'esercizio; l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione, diretta o indiretta, di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore; ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di controllo, ai dirigenti nonché agli associati; il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione.



2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'Esercizio

L'organo di controllo, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del Bilancio e della Relazione di Missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

L'organo di controllo, infine, dichiara che il bilancio sociale, la cui redazione non era obbligatoria in quanto i limiti previsti dall'articolo 14, comma 1, del Codice del Terzo Settore non sono stati superati, è stato comunque predisposto nel rispetto delle Linee guida adottate con d.m. 4 luglio 2019 e in conformità con i principi e le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Associazione Goffredo de Banfield ODV ETS

Via del Lavatoio, 4 - 34132 Trieste

040 362766

info@debanfield.it

www.debanfield.it

**Puoi scegliere di sostenere
l'Associazione de Banfield e il suo operato.
Scansiona il QR Code**

